

OGGETTO: Esame ed approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011, del bilancio pluriennale 2011-2013, della relazione previsionale e programmatica e del programma generale delle opere pubbliche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il DPGR 28.05.1999 n. 4/L che approva il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L.

Richiamati il regolamento di attuazione del nuovo ordinamento contabile approvato con DPGR 27.10.1999 n. 8/L, come modificato con il DPGR 06.12.2001 n. 16/L e con DPGR n. 14/L di data 04.11.2002, il regolamento per la definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali approvato con DPGR 28.12.1999 n. 10/L come modificato con DPGR n. 15/L di data 04.11.2002, ed il DPGR 24.01.2000 n. 1/L come modificato dal DPGR 06.12.2001 n. 17/L che approva i modelli previsti dall'art. 48 del DPGR 28.05.1999 n. 4/L.

Visto ed esaminato lo schema di bilancio per il 2011 predisposto dalla Giunta comunale, come da deliberazione n. 111 di data 15.12.2010.

Visti ed esaminati gli allegati al bilancio di previsione previsti dall'art. 4 del DPGR 27.10.1999 n. 8/L.

Dato atto, che ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento di Contabilità, gli atti del bilancio sono stati regolarmente depositati presso la segreteria comunale, nel rispetto dei termini previsti.

Rilevato che:

- il bilancio di previsione 2011 presenta una differenza negativa tra entrate e spese correnti, comprensive della quota capitale per l'ammortamento dei mutui, di € 60.000,00. Tale squilibrio di bilancio è dovuto alla mancata corrispondenza temporale tra il contributo provinciale in conto annualità concesso su un mutuo (10 anni dal 2001 al 2010), pari ad € 125.420,98 annui, e le rate del piano di ammortamento del mutuo stesso (10 anni dal 2003 al 2012), pari ad € 106.762,58 annui.
- Le rate di tale contributo annuo, per gli anni 2001 e 2002, sono state accertate sugli stessi esercizi finanziari generando avanzo economico e quindi di amministrazione e sono state riscosse nel corso dell'esercizio finanziario 2004.
- La mancata corrispondenza tra piano di ammortamento del mutuo e relativo contributo provinciale in conto annualità ha causato una seria difficoltà nel garantire il pareggio economico di bilancio per l'esercizio 2011.
- L'Amministrazione ha verificato tutte le possibili azioni da intraprendere sul fronte delle entrate e delle spese correnti atte a garantire il pareggio economico senza ricorrere all'utilizzo di avanzo di amministrazione, riducendo per quanto possibile il disavanzo economico e finanziando il disavanzo rimanente con parte dell'avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2009, non vincolato, su conforme parere del Servizio Autonomie Locali della P.A.T.

Preso atto che al bilancio è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2010 (presunto) per un importo di € 194.900,00 di cui € 60.000,00 a parziale finanziamento della spesa corrente per le motivazioni sopra riportate.

Dato atto che le imposte e le tasse saranno riscosse nelle misure stabilite dalla legge e dalle deliberazioni assunte.

Considerato che le entrate sono state previste con ponderatezza, e che gli stanziamenti della spesa corrente sono stati contenuti nei limiti dello stretto indispensabile al corretto funzionamento dei molteplici servizi del Comune.

Preso atto della spesa per il personale prevista per l'anno 2011.

Preso visione dell'elenco analitico dei mutui, per l'anno 2011, con relative rate annue di ammortamento distinte tra quota capitale e quota interessi.

Richiamato il programma generale delle opere pubbliche, i cui dati sono coerenti con le previsioni del bilancio pluriennale 2011 – 2013.

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti sulla proposta di bilancio di previsione 2011 in data 29.12.2010, pervenuto in data 29.12.2010 ns prot. n. 7673.

Esaminate e discusse le singole previsioni dell'entrata e della spesa e constatato che esse sono idonee a rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione.

Atteso che l'art. 11 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L, dispone che il Consiglio comunale provvede all'approvazione del bilancio annuale di previsione e dei suoi allegati di norma entro il 30 novembre ovvero entro altro termine stabilito con l'accordo previsto dall'art. 81 del D.P.R. 31.08.1972, n. 670 e dall'art. 18 del Decreto legislativo 16.03.1992, n. 268.

Preso atto che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento e la Rappresentanza unitaria dei Comuni, sottoscritto in data 29.10.2010, in attuazione di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.G.R. 28.10.1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L, fissa il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di previsione e dei provvedimenti collegati al 31 marzo 2011, tenuto conto dell'incertezza del quadro normativo legato, in particolare, alle misure previste dal patto di stabilità che incidono sulla programmazione finanziaria dell'Ente.

Tenuto conto che l'Amministrazione comunale dovrà rivedere la propria programmazione finanziaria adeguandola alle misure di contenimento della spesa che saranno previste dal nuovo patto di stabilità, come indicato dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011.

Ritenuto doveroso e necessario approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 predisposto dalla Giunta comunale, al fine di poter realizzare il programma ivi previsto.

Ritenuto opportuno avvalersi della facoltà prevista dall'art. 79, comma 4. del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, dichiarando l'immediata esecutività della presente deliberazione al fine di consentire immediata applicazione ai programmi previsti dal bilancio, dalla relazione revisionale e programmatica e dal programma generale delle opere pubbliche.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, inseriti nel presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

Visto il D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L.

Visto il D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il D.P.G.R. 28.12.1999, n. 10/L.

Visto il D.P.G.R. 24.01.2000, n. 1/L.

Visto il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 37, di data 21.12.2000 e modificato con deliberazione consiliare n. 9 di data 30.03.2010.

Sentiti i vari interventi dei Consiglieri comunali intervenuti nella discussione.

Con voti favorevoli 10, contrari 1 (Nardon Loretta), astenuti 4 (Ferrari Maria Pia, Galvan Sara, Cerato Patrizio e Stimpfl Alessandro), espressi per alzata di mano da tutti i Consiglieri presenti e votanti, proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori.

D E L I B E R A

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il bilancio di previsione anno 2011 ed il bilancio pluriennale 2011 - 2013, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE				
		2011	2012	2013
TITOLO I	Entrate tributarie	167.400,00	167.661,00	167.922,00
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione, della provincia e di altri enti pubblici	823.492,19	826.521,98	725.161,71
TITOLO III	Entrate extra tributarie	520.407,81	538.076,52	526.675,29
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	1.118.500,00	279.500,00	224.500,00
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto di terzi	555.000,00	555.000,00	555.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		194.900,00		
TOTALE ENTRATE		3.579.700,00	2.566.759,50	2.399.259,00

SPESE				
		2011	2012	2013
TITOLO I	Spese correnti	1.310.300,00	1.292.259,50	1.297.759,00
TITOLO II	Spese in c/capitale	1.253.400,00	279.500,00	224.500,00
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	461.000,00	440.000,00	322.000,00
TITOLO IV	Spese per servizi per conto di terzi	555.000,00	555.000,00	555.000,00
TOTALE SPESE		3.579.700,00	2.566.759,50	2.399.259,00

2. Di approvare, quali allegati al bilancio di previsione 2011 i seguenti documenti:
1. relazione previsionale e programmatica 2011 – 2013.
 2. Bilancio pluriennale 2011 – 2013.
 3. Programma generale delle opere pubbliche.
3. Di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà gli obiettivi ed i progetti che l'Amministrazione intende in concreto realizzare, affidando ai responsabili dei servizi la gestione delle risorse finanziarie, umane e tecniche.

4. Di impegnare l'Amministrazione comunale a rivedere la propria programmazione finanziaria adeguandola alle misure di contenimento della spesa che saranno previste dal nuovo patto di stabilità, come indicato dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011.
5. Di disporre che l'ufficio finanziario attivi le forme più idonee per la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati da parte dei cittadini e degli organismi di partecipazione.
6. Di trasmettere copia della presente deliberazione, non appena resa esecutiva, e dei relativi allegati al Tesoriere comunale Unicredit S.p.A. – Filiale di Mezzolombardo.
7. Di dichiarare, con separata votazione, con voti favorevoli 10, contrari 1 (Nardon Loretta), astenuti 4 (Ferrari Maria Pia, Galvan Sara, Cerato Patrizio e Stimpfl Alessandro), espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
8. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034.